

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3277 del 13/09/2016
Oggetto	DPR N. 59/2013. DITTA EUROPAM SPA. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI GESTIONE "IMPIANTO CARBURANTI AD USO AUTOTRAZIONE" UBICATO IN COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE (PC), VIA MOTTAZIANA.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3335 del 09/09/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno tredici SETTEMBRE 2016 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – **Ditta EUROPAM S.P.A.** Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di gestione di "impianto carburanti ad uso autotrazione" ubicato in Comune di Borgonovo V.T. (PC), Via Mottaziana.

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

Vista l'istanza della Ditta EUROPAM S.P.A., avente sede legale in Comune di Assago (MI), Via Milanofiori Palazzo F scala 2, presentata, ai sensi della vigente normativa, allo Sportello Unico del Comune di Borgonovo Val Tidone e trasmessa dallo stesso con nota 19/02/2016, prot. n° 2381 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2016/1495), al fine di ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di gestione di "impianto carburanti ad uso autotrazione" ubicato in Comune di Borgonovo V.T., Via Mottaziana;

Rilevato che l'istanza è stata avanzata per acquisire, ai sensi dell' art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione allo scarico, in corpo idrico superficiale, costituito dalla miscelazione di acque reflue domestiche e di prima pioggia.

Verificato che:

- le acque di prima pioggia vengono trattate mediante un sistema costituito da un pozzetto scolmatore, una vasca di accumulo e da un disoleatore;
- le acque meteoriche (provenienti dai servizi igienici e dal locale bar) vengono trattate mediante un sistema costituito da un disoleatore, una fossa Imhoff e da un impianto biologico;
- le acque reflue domestiche e di prima pioggia, in uscita dai rispettivi sistemi di trattamento di cui sopra, danno origine ad un unico scarico recapitante nel corpo idrico superficiale "canale consortile Rio Grande" (canale di bonifica promiscuo tombinato) gestito dal Consorzio di Bonifica di Piacenza;
- il pozzetto di prelievo fiscale delle acque di prima pioggia è quello posto immediatamente a valle del disoleatore come indicato nella Tavola 01 - Rev. 01 "Planimetria Scarichi" del 01/2016 allega all'istanza di AUA;

Acquisito nel merito il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dal Comune di Borgonovo Val Tidone con note del 21/05/2016, prot. n° 6153 (acquisito agli atti il 23/05/2016 con prot. n° PGPC/2016/5265), del 29/07/2016, prot. n° 8668 (acquisito agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2016/8166), e PEC 04/08/2016 (acquisito agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2016/8411);

Preso atto che il Comune di Borgonovo Val Tidone (PC), interpellato rispetto agli adempimenti previsti dalla L. n. 447/95 (con nota Arpa del 16 marzo 2016 prot. n. 2618) non ha fatto pervenire osservazioni e considerazioni ostative in merito;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- le Deliberazioni G.R. n° 286/2005 e n° 1860/2006 inerenti la disciplina delle acque meteoriche di dilavamento;
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Visto, inoltre, il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo revisionato con DGR n. 75 del 13 luglio 2016;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta EUROPAM S.P.A. per l'attività di gestione di "impianto carburanti ad uso autotrazione" ubicato in Comune di Borgonovo V.T., Via Mottaziana;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con la Determina del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015, alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta EUROPAM S.P.A. (C. FISC. 03076310105), avente sede legale in Comune di Assago (MI), Via Milanofiori Palazzo F scala 2 per l'attività di gestione di "impianto carburanti ad uso autotrazione" ubicato in Comune di Borgonovo V.T. (PC), Via Mottaziana. Tale autorizzazione comprende unicamente il seguente titolo in materia ambientale:
 - autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue domestiche e di prima pioggia avente recapito nel corpo idrico superficiale "canale consortile Rio Grande";
2. **di impartire, per lo scarico di acque reflue domestiche e di prima pioggia**, avente recapito in un corpo idrico superficiale "canale consortile Rio Grande", le seguenti **prescrizioni**:
 - a) lo scarico dovrà rispettare nel pozzetto di prelievo fiscale (posto immediatamente a valle del dissolvente come indicato in premessa) i limiti della tabella 3 - allegato 5 della parte Terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. per i parametri Solidi sospesi totali, COD e Idrocarburi totali come di seguito riportato:
 - Solidi sospesi totali: ≤ 80 mg/l;
 - COD: ≤ 160 mg/l;
 - Idrocarburi totali: ≤ 5 mg/l;

- b) il numero degli A.E. serviti non potrà superare la potenzialità massima di trattamento per la quale il depuratore biologico è stato dimensionato;
- c) tutti i pozzetti siano sempre accessibili e consentire un campionamento delle acque reflue; in particolare il pozzetto di prelievo fiscale, di cui alla lettera a), dovrà consentire un agevole campionamento per caduta delle acque di prima pioggia;
- d) le aree interessate tutti i sistemi di trattamento dovranno essere mantenuta costantemente sgombre e facilmente ispezionabili;
- e) venga garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento dei sistemi di trattamento, prevedendo controlli periodici che ne attestino l'efficienza; in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi e degli oli. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
- f) le condotte fognarie vengano mantenute in perfetta efficienza effettuando tutte le necessarie operazioni di pulizia delle condotte stesse e dei pozzetti di ispezione provvedendo, con opportuna frequenza, allo svuotamento dei materiali sedimentati;
- g) l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non dovrà creare nel medesimo condizioni di ristagno per difficoltà di deflusso. A tal proposito dovrà essere costantemente verificata e mantenuta una corretta pendenza del tratto di restituzione al corpo idrico superficiale nel quale si immette lo scarico medesimo;
- h) nel caso si verificano imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento dei sistemi di trattamento o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC o fax) al Comune di Borgonovo Val Tidone, all'ARPAE e al Consorzio di Bonifica di Piacenza indicando le cause dell'imprevisto, i provvedimenti adottati ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi Enti;
- i) il manufatto di immissione nel canale consortile con le sue caratteristiche (quali ad esempio le quote di immissione, la presenza di valvole di non ritorno, il battente idraulico di monte) dovrà essere progettato tenendo conto che durante intense precipitazioni e durante la stagione irrigua la quota idrica del canale consortile potrà raggiungere il piano campagna;
- j) dovrà essere preventivamente comunicata, al Comune di Borgonovo V.T. e all'ARPAE, ogni eventuale modifica ai sistemi di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;
3. **di fare salvo che** i fanghi, gli oli e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia degli dei sistemi di trattamento o delle condotte fognarie dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
4. **di dare atto che:**
- resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
 - la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
 - la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico del Comune di Borgonovo Val Tidone per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
 - ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dello Sportello Unico del Comune di Borgonovo Val Tidone;

firmata digitalmente
dalla Dirigente Struttura Autorizzazioni e Concessioni

(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.